



**COMANDO SQUADRA AEREA**  
**CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA**  
**R O M A**

**DELIBERA N. 4** Del verbale n° 32/X/2009 del 23/04/2009.

**OGGETTO:** Coda contrattuale del D.P.R. 171 del 2007.

**IL CO.I.R. S.A.:**

**PRESO ATTO:** della sottoscrizione da parte dei COCER della coda contrattuale del D.P.R. 171 del 2007 per la parte normativa del quadriennio economico 2006-2009;

**CONSIDERATO:** che il coinvolgimento di questo COIR ha riguardato sostanzialmente la presa d'atto di decisioni assunte altrove mentre le proposte condivise in tale sede, di fatto, non hanno trovato spazio nel testo del contratto sottoscritto;

**CONSIDERATO ALTRESI:** che alcune norme non sono state preventivamente portate a conoscenza di questo organismo e che la loro applicazione potrebbe portare ad una forte penalizzazione di tutto il personale, in particolare di quello in forza negli Enti ambito Comando Squadra Aerea, come ad esempio:

- l'ulteriore aumento della percentuale d'incremento della indennità operativa di base dei reparti di campagna (10% di incremento complessivo in una tornata contrattuale) lasciando la percentuale di maggiorazione della supercampagna immutata;
- la concentrazione della quasi totalità delle risorse verso il personale con oltre 27 anni di servizio e verso i reparti non percettori della supercampagna, che ha lasciato al restante personale il solo incremento del FESI (comunque meno vantaggioso per gli Enti della Squadra Aerea rispetto agli Enti centrali) e la retrodatazione dell'importo aggiuntivo pensionabile;
- la mancata modifica del quadro di riferimento normativo-economico per il personale inviato in missione in regime di aggregazione e il mancato chiarimento di numerose problematiche connesse con l'invio del personale in missione isolata;
- la modifica della norma del compenso forfettario di guardia che, a fronte di un aumento di 2€, ha innegabilmente allargato la casistica di attribuzione del compenso in parola determinando anche la circostanza per cui a parità di lavoro prestato, rispetto al passato, la retribuzione sia inferiore;
- la modifica dell'indennità operativa di base del sergente +10 che risolve solo in minima parte le sperequazioni-distonie esistenti nelle altre fasce del ruolo con pregiudizio ad una rapida risoluzione a quanto lasciato insoluto;
- il ricorso alla procedura dei cosiddetti "quesiti al MEF" per la soluzione di problematiche che, invero, potevano essere direttamente affrontate e chiarite in concertazione, lascia quantomeno perplessi soprattutto per l'assenza di una certezza alcuna circa la loro favorevole soluzione;

- ACCERTATO:** che la diffusione da parte di numerosi organi di informazione (stampa e tv), susseguenti la firma del provvedimento di concertazione, della notizia di un incremento stipendiale di 160€ lorde procapite ha ingenerato nel personale una erronea aspettativa anche in conseguenza del fatto che il COCER, unico organo della R.M. autorizzato ad emettere comunicati stampa, non ha ritenuto di dover precisare o smentire tali notizie contrariamente a quanto invece fatto dai sindacati di Polizia per il personale da loro rappresentato;
- VALUTATO:** che tra gli impegni sottoscritti dal Governo, a margine del contratto su proposta del Cocer, vi è quello per cui *"si proceda ad una rapida discussione parlamentare sulla riforma della Rappresentanza militare, considerando anche l'eventualità di una proroga dell'attuale mandato"*, obiettivo inconciliabile con le posizioni assunte da tutta la R.M. dell'Aeronautica negli incontri di Loreto e Borgopiave, la quale auspicava non già la riforma ma l'adozione di un sistema rappresentativo analogo a quello della Polizia di Stato.
- VALUTATO ALTRESI':** che l'ipotesi di una proroga del mandato è l'esempio eclatante della a-democraticità di fondo dell'attuale strumento rappresentativo, incapace di garantire fino in fondo il rispetto della sua naturale scadenza.

#### DELIBERA

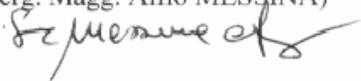
1. Di esprimere il proprio rammarico per la conclusione della "coda contrattuale" avvenuta senza il concreto coinvolgimento di questo COIR nella stesura e nella condivisione delle richieste da sottoporre alla compagine Governativa.
2. Di esprimere l'assoluta contrarietà a qualsiasi forma di proroga del mandato in atto.

PRESENTI E VOTANTI: 6  
FAVOREVOLI 6

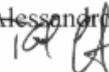
LA PRESENTE DELIBERA VIENE APPROVATA ALL'UNANIMITA'

ROMA, 23 aprile 2009

IL SEGRETARIO  
(Serg. Magg. Alfio MESSINA)



IL PRESIDENTE  
(Ten. Col. Alessandro CONTI)





# Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro"

## CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA

✉ [umscoir@carabinieri.it](mailto:umscoir@carabinieri.it)

**Delibera nr. 286**

(annessa al verbale nr. 80 del 06.05.2009)

**OGGETTO:** ... all'allegato documento mancava solo una firma... quella del Co.I.R. "Palidoro" ... Eccola!!!.-

### **Il Co. I. R.**

**LETTO:** l'allegato documento di protesta, diffuso dalle OO.SS. della Polizia di Stato, le quali – unite nella circostanza – hanno giustamente e doverosamente stigmatizzato l'atteggiamento delle Istituzioni verso la problematica della sicurezza in questo paese e verso gli operatori stessi;

**AFFERMA:** di condividere pienamente quanto esposto nel documento di protesta e quindi riconoscersi nei suoi contenuti;

**CONSIDERATO:** che su tematiche di vitale importanza per il Comparto quali il taglio dei fondi per il funzionamento dell'Arma dei Carabinieri, il riordino dei ruoli del personale NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE, le pensioni, gli stipendi, le Rappresentanze Militari hanno fatto registrare un imbarazzante silenzio;

**RINGRAZIANDO:** altresì le OO. SS. firmatarie del documento per aver parlato anche in nome dei Carabinieri, che oggi più che mai non riescono più a far sentire la propria voce né tramite uno Stato Maggiore, completamente assorbito dalle mire carrieristiche dei singoli, né da un'appiattito Co.Ce.R., il cui silenzio su questioni così importanti per il Paese e per il personale è a dir poco ORRIBILANTE;

### **DELIBERA**

di partecipare la presente, per il "dovuto" tramite del Co.Ce.R., alle seguenti Autorità:

1. il Sig. Presidente della Repubblica, Comandante Supremo delle FF.AA., Giorgio Napolitano;
2. il Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Silvio Berlusconi;
3. il Sig. Ministro dell'Interno, On. Roberto Maroni;
4. il Sig. Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa;

## INOLTRE

**ATTESO CHE:** giungono voci da più parti circa un presunto “ammorbidente” e/ o “ammaestramento” di questo Co.I.R. sulla propria azione e sulla propria linea ideologica solitamente seguita;

## DELIBERA

di informare e ribadire – se mai ciò fosse necessario – a tutti i male informati o, peggio, MALE INDOTTRINATI che la posizione del Co.I.R. “Palidoro” E' STATA, E' e SARA' la seguente:

- sulla proroga dell'attuale mandato rappresentativo, noi rispondiamo: siamo per il sindacato!!!
- sulla proposta di rieleggibilità piena, noi rispondiamo: siamo per il sindacato!!!
- sulla proposta di una pseudo riforma della Rappresentanza Militare, noi rispondiamo: siamo per il sindacato!!!

... e su ogni altra questione che verte a valutare il migliore strumento utile a rappresentare, liberamente, democraticamente e legittimamente, le giuste istanze del personale, noi rispondiamo: siamo per un unico, libero, indipendente e democratico SINDACATO!!!

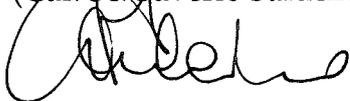
**La delibera viene approvata all'unanimità in data 06 maggio 2009.**

*Ai sensi dell'Art 10 del R I R M. si chiede che ne venga data tempestiva diffusione, quindi:*

- *esposta ai sensi dell'Art 37 del R A R M. agli albi del C. U. U. M. M. S. S. “Palidoro” e dei Comandi dei Co. Ba. R. confluenti, dove ai sensi dell'art. 26 del R I R M., dovrà rimanere esposta sino alla formulazione delle risposte, quindi, per un ulteriore periodo di 30 giorni.*
- *pubblicare la delibera e gli atti allegati nell'area Intranet;*
- *pubblicare la risposta nell'area Intranet.*
- *inviare la delibera a mezzo mailing-list ai militari rappresentati.*

**IL SEGRETARIO**

(Car. Sc. Saverio Saracino)



**IL PRESIDENTE VICARIO**

(Ten. Col. Amedeo Berdozzo)





# COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI

## *Il Consiglio Intermedio di Rappresentanza*

[coircomfoter@esercito.difesa.it](mailto:coircomfoter@esercito.difesa.it)



Delibera n. 17

Verona, lì 14 maggio 2009

**OGGETTO:** Prolungamento del mandato.

### IL COIR

**PRESO ATTO :** della paventata ipotesi di prolungamento del mandato rappresentativo;

**VISTO:** l'emendamento dell'On. Saltamartini ( 22.0.103) all'art.22 Del DDL n.1167 in discussione al Senato della Repubblica, che proroga il mandato della Rappresentanza Militare sino al 31 luglio 2011;

### DELIBERA

- a. Di approvare l'unito documento in merito a tale eventuale proroga.
- b. Di inviare a stralcio verbale via fax la presente delibera ed il documento annesso al COCER EI;
- c. Di inviare la delibera con l'annesso documento a stralcio verbale a tutti i COBAR collegati;

	delegati
<b>TOTALE VOTANTI: 10</b>	
<b>Favorevoli</b>	<b>6</b>
<b>Contrari</b>	<b>3</b>
<b>Astenuti</b>	<b>1</b>

La delibera viene approvata a maggioranza.

## *Documento COIR FOTER*

*Questo COIR esprime delle considerazioni critiche che scaturiscono dalla constatazione che al testo definitivo relativo alla chiusura della coda contrattuale di cui al DPR n.171 del 17/01/07 sono stati acclusi una serie di impegni assunti dal Governo nei confronti delle Organizzazioni sindacali e delle Rappresentanze Militari, e che tra detti impegni non viene escluso il ricorso ad una eventuale proroga del mandato rappresentativo in corso.*

*La succitata eventualità, se portata a compimento, riteniamo destabilizzerebbe l'attuale organizzazione rappresentativa che è incardinata su principi democratici e costituzionalmente garantiti propri di una rappresentanza elettiva. Si ritiene che permanere in silenzio sarebbe un grave errore oltre che spingere la rappresentanza militare verso una soluzione di tipo oligarchico nominata dall'alto. In definitiva il mandato da elettivo viene surrogato a nominale con conseguente espropriazione del diritto dei rappresentati a poter eleggere i propri rappresentanti.*

*E' per questo che il COIR con tutte le forze in piena libertà di spirito, vuole rompere il silenzio assordante e manifestare con la necessaria e composita fermezza la propria disapprovazione circa l'eventualità di un prolungamento del mandato in corso che non tenga conto della volontà dei rappresentati.*

*Verona, 14 maggio 2009*